

Scenari di performance

L'andamento futuro del mercato non può essere previsto con precisione. Gli scenari sotto indicati sono solo un'indicazione di alcuni dei possibili esiti dell'investimento e sono basati su rendimenti recenti. L'effettivo rendimento dell'investimento potrebbe quindi essere anche inferiore a quello sotto riportato.

Importo di riferimento € 10.000		1 anno	5 anni	10 anni (Periodo di detenzione raccomandato)
Scenari				
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ -604,79	€ -574,70	€ -548,00
	Rendimento medio per ciascun anno	-6,05%	-1,15%	-0,55%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ -604,79	€ -574,70	€ -548,00
	Rendimento medio per ciascun anno	-6,05%	-1,15%	-0,55%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ -538,47	€ -574,70	€ -548,00
	Rendimento medio per ciascun anno	-5,38%	-1,15%	-0,55%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ -411,27	€ -341,84	€ -394,27
	Rendimento medio per ciascun anno	-4,11%	-0,68%	-0,39%

- Questa tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi nei prossimi 10 anni, in scenari diversi, ipotizzando un importo di riferimento di 10.000 EUR.
- Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti.
- Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto.
- Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui non siamo in grado di pagarvi.
- Questo prodotto non è facilmente liquidabile. Ciò significa che è difficile stimare l'importo del possibile rimborso in caso di disinvestimento prima della scadenza. Sarà impossibile disinvestire anticipatamente oppure sarà possibile farlo soltanto pagando un costo elevato o subendo una forte perdita.
- Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Cosa accade se Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. non è in grado di corrispondere quanto dovuto?

Il cliente è equiparato ad un creditore/debitore ordinario. In caso di insolvenza di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. ("la Banca") il cliente potrebbe trovarsi nella seguente situazione: avere difficoltà a incassare il valore positivo del mark-to-market e, in casi estremi, non incassarlo affatto.

Si segnala inoltre che in caso di assoggettamento della Banca alla procedura di "bail-in" (anche in assenza della formale dichiarazione d'insolvenza), la Banca d'Italia, effettuate le proprie valutazioni sulla situazione patrimoniale, potrebbe adottare il combinato degli articoli 54 e 60 del D. Lgs. 180/2015 con l'applicazione della clausola di "close-out" e i conseguenti effetti di cui sopra.

La Banca aderisce, ai sensi dell'art. 59 del TUF, al Fondo Nazionale di Garanzia che prevede un sistema di indennizzo degli investitori nel caso in cui la Banca sia posta in liquidazione coatta amministrativa. Il Fondo Nazionale di Garanzia, nel caso in cui la Banca sia posta in liquidazione coatta amministrativa, indennizza gli investitori che ne facciano istanza fino all'importo massimo di Euro 20.000.

Quali sono i costi?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi una tantum, correnti e accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in tre periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per uscita anticipata. Questi importi si basano sull'ipotesi che l'importo di riferimento sia pari a EUR 10.000. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Andamento dei costi nel tempo

La persona che vende questo prodotto o fornisce consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

Importo di riferimento € 10.000	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (Periodo di detenzione raccomandato)
Scenari			
Costi totali	€ 345,00	€ 325,00	€ 300,00
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	3,45%	0,65%	0,30%

Composizione dei costi

La seguente tabella presenta:

- l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato,
- il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella mostra l'impatto sul rendimento per anno

Costi una tantum	Costi di ingresso	0,30% Impatto dei costi già compresi nel prezzo. Questo importo comprende i costi di distribuzione del prodotto. Questo è l'importo massimo che si paga: si potrebbe pagare di meno.
	Costi di uscita	0,00% Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
Costi correnti	Costi di transazione del portafoglio	0,00% Impatto dei nostri costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi correnti	0,00% Impatto dei costi che trattiamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.
Oneri accessori	Commissioni di performance	0,00% Impatto della commissione di performance.
	Carried interests (commissioni di overperformance)	0,00% Impatto dei carried interests.

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

In considerazione della finalità di copertura del rischio di aumento dei tassi di interesse, il periodo di detenzione raccomandato è sino alla data di scadenza dello strumento, pari a 10 anni.

Per la relazione che intercorre tra il debito a tasso variabile e il derivato, il periodo di detenzione raccomandato potrebbe essere ridotto dall'eventuale estinzione anticipata del debito sottostante: in tal caso infatti sarà opportuno estinguere anticipatamente il derivato.

È possibile estinguere il prodotto anticipatamente, previo accordo con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.. L'estinzione anticipata comporta la liquidazione del valore di mercato (mark-to-market) dello strumento al quale Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. può applicare dei costi supplementari (calcolati sull'importo di riferimento fino a un massimo dello 0,05% per anno di vita residua dello strumento). Per ulteriori informazioni, si può far riferimento alla sezione "Quali sono i costi?". L'estinzione anticipata potrebbe essere possibile soltanto pagando un costo elevato o subendo una forte perdita.

Come presentare reclami?

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo - a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata - ai seguenti indirizzi:

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Ufficio Reclami

via Segantini 5 - 38122 Trento (TN) Fax: +39 0461 313119

e-mail: reclami@cassacentrale.it

pec: reclami@pec.cassacentrale.it

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice, è tenuto ai sensi dell'art. 5, comma 1 bis D. Lgs. 28/2010 ad attivare un procedimento di mediazione dinanzi a uno dei seguenti soggetti:

- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): per controversie in merito all'inosservanza da parte della Banca degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei confronti degli investitori i) nei limiti di 500.000 euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro; ii) senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Sono esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di cui sopra e quelli che non hanno natura patrimoniale. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.acf.consob.it;
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, singolarmente o in forma congiunta con la Banca, anche in assenza di preventivo reclamo, per attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it. Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Altre informazioni rilevanti

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili su richiesta. Informazioni specifiche relative a questo prodotto sono contenute nella "Scheda Prodotto", che vi deve essere consegnata da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. prima della sottoscrizione di ogni nuova operazione.